
Coronavirus Covid-19: Azione contro la fame, progetto didattico con 30.000 studenti prosegue in e-learning

Nonostante il Covid-19, in queste settimane, stia mettendo a dura prova l'Italia, circa 30.000 giovani proseguiranno, "a distanza", il progetto di Azione contro la fame, in linea con i piani ministeriali in tema di e-learning. Si tratta della "Corsa contro la fame", il progetto didattico-solidale più grande al mondo, giunto in Italia alla sua sesta edizione e patrocinato, per il 2021, dal Coni. A livello nazionale, ogni anno, sono quasi 400 le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado che vi aderiscono: oltre 100mila sono studenti e più di 500 docenti scelgono di dire sì a un vero e proprio evento sportivo all'aperto e di sensibilizzazione che coinvolge, in tutto il mondo, 2.000 istituti situati in 30 Paesi del mondo. Quest'anno, invece, in ogni classe, anche nella nuova veste "home", l'organizzazione promuoverà un processo di sensibilizzazione che mira a favorire l'acquisizione di competenze da parte degli studenti. Gli operatori terranno sessioni di sensibilizzazione attraverso attività didattiche interattive e di riflessione sulla fame nel mondo. Tali lezioni saranno erogate agli istituti, tra aprile e maggio, in modalità pre-recorded (piattaforma Vimeo) oppure live streaming (piattaforma Zoom). Ciascuno studente potrà, così, assistere a una vera e propria formazione online sulle cause e conseguenze della malnutrizione, incardinata anche sulle soluzioni che si possono adottare per sconfiggerla e sull'impatto del Coronavirus nelle aree più colpite. Il Paese focus dell'anno sarà il Congo. I ragazzi potranno scaricare un "passaporto solidale" con il quale coinvolgere familiari, vicini di casa e amici sulle tematiche affrontate, allo scopo di raccogliere una promessa di donazione per ogni attività sportiva effettuata tra le mura domestiche nella giornata indicata dalla scuola. Gli studenti, in collegamento live tra loro, diventeranno protagonisti di un flash mob di classe online: tanti più esercizi o esibizioni di ginnastica, yoga, zumba, psicomotricità faranno, tanto più riusciranno a moltiplicare le promesse di donazione, che raccoglieranno nei giorni successivi.

Patrizia Caiffa